



# COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino  
Servizio Personale



## Anno 2011 IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 40-BIS DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I.

A seguito della riunione del 13 febbraio dell'anno duemiladodici le parti negoziali hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011.

### Costituzione fondo anno 2011

| COSTITUZIONE FONDO  | Anno        |
|---|-------------|
|   | 2011        |
| <b>Lettera a) primo comma art. 15</b>   |             |
| Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)<br>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)<br>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)<br>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi) | € 77.677,78 |
| <b>Lettera g) primo comma art. 15</b>   |             |
| L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995   | € 14.681,15 |
| <b>Lettera j) primo comma art. 15</b>   |             |
| Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo   | € 7.334,28  |
| <b>Art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 01/04/1999</b>   |             |
| I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%   | € 557,18    |
| <b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1</b>   |             |
| Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.  | € 17.220,69 |
| <b>Quinto comma art. 15</b>   |             |
| In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA   | € 2.900,00  |

Antonio Lopez  
Prestato

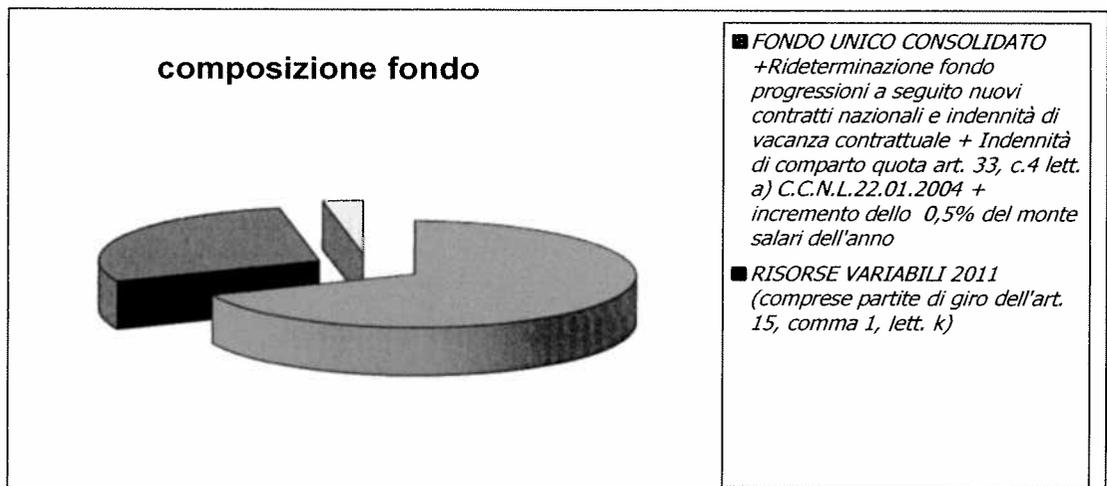
|   |              |
|---|--------------|
| <b>ALL'INCREMENTO D'ORGANICO</b>  |              |
| <b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>   |              |
| Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio   | € 2.644,48   |
| <b>ART 32 c1. C.C.N.L. 22.01.2004</b>   |              |
| Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.   | € 8.866,12   |
| <b>ART 32 c2. C.C.N.L. 22.01.2004</b>   |              |
| Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. <b>Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;</b> | € 7.150,09   |
| <b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>  | € 139.031,77 |
| <b>ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06</b>   |              |
| Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.   | € 6.822,95   |
| <b>ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008</b>   |              |
| Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.   | € 8.932,10   |
| <b>TOTALE PARTE FISSA</b>   | € 154.786,82 |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005).   | € 1.044,00   |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.  | € 712,00     |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio   | € 430,00     |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio  | € 228,86     |
| Risorsa posta a carico del bilancio dell'Ente che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, lett. a), è destinato a coprire una parte del costo dell'indennità di comparto istituita dal CCNL del 22/01/2004.   | € 4.257,83   |
| <b>PARTE VARIABILE FONDO</b>  |              |
| <b>Secondo comma art. 15</b>  |              |
| Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.  | € 16.925,26  |
| <b>Art. 15, comma 1, lett. k del C.C.N.L. del 01/04/1999</b>  |              |
| Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17:<br>Compensi ICI: € 9.788,25<br>Compensi progettazione presunti: € 27.461,81<br>Compensi condono edilizio presunti: € 3.357,97<br>Compensi redazione variante al piano regolatore: € 4.863,94<br>Censimento della popolazione: € 5.360,00  | € 50.831,97  |

|  |           |                   |
|--|-----------|-------------------|
| <b>TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE</b>                          | <b>€.</b> | <b>67.757,23</b>  |
| <b>TOTALE FONDO ANNO 2011</b>                                  | <b>€.</b> | <b>229.216,74</b> |
| <b>Risparmi della disciplina straordinario anno precedente</b> | <b>€.</b> | <b>6.860,17</b>   |
| <b>Risparmi del fondo anno precedente</b>                      | <b>€.</b> | <b>90,83</b>      |
| <b>TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE</b>                             | <b>€.</b> | <b>236.167,74</b> |

Avendo consuntivato l'utilizzo del fondo art. 15 e del fondo art. 14 (lavoro straordinario) relativi all' anno 2010, ai sensi dall'art 17 comma 5 e dell'art. 14, comma 4 del C.C.N.L. del 01.04.1999, si sono iscritte tra le risorse da ripartire le economie determinate pari a **€ 6.951,00 ( € 90,83 di risorse stabili del fondo art. 15 costituenti economie venutesi a creare dopo l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali relative all'anno 2010 + € 6.860,17 di economie di gestione rispetto alla somma impegnata per il lavoro straordinario).**

Si riepilogano le tre voci che compongono il fondo 2011:

| <i>tipologia</i>  | <i>stanziamento</i> | <i>%</i>       |
|---|---------------------|----------------|
| <b>FONDO UNICO CONSOLIDATO +Rideterminazione fondo progressioni a seguito nuovi contratti nazionali e indennità di vacanza contrattuale + Indennità di comparto quota art. 33, c.4 lett. a) C.C.N.L.22.01.2004 + incremento dello 0,5% del monte salari dell'anno 2003 ai sensi dell'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. del 9/05/2006+ incremento dello 0,6% del monte salari dell'anno 2005 ai sensi dell'art. 8, c. 2 del CCNL del 11/04/2008.</b> | <b>€ 161.459,51</b> | <b>68,37%</b>  |
| <b>RISORSE VARIABILI 2011 (comprese partite di giro dell'art. 15, comma 1, lett. k)</b>   | <b>€ 67.757,23</b>  | <b>28,69%</b>  |
| <b>ECONOMIE ANNO PRECEDENTE</b>   | <b>€ 6.951,00</b>   | <b>2,94%</b>   |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 236.167,74</b> | <b>100,00%</b> |



Si è quindi proceduto alla contrattazione decentrata sull'utilizzo del fondo relativo all' anno 2011 in ottemperanza all' art 17 del CCNL 1.4.99 e in coerenza con il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Volpiano.

## Utilizzo fondo

L'utilizzo del fondo determina l'**individuazione delle seguenti risorse indisponibili** alla contrattazione annuale:

- Progressioni economiche attribuite dalle contrattazioni precedenti ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. del 31.03.1999 e dell' art. 34 del C.C.N.L. del 22.01.2004 ( **€. 71.002,00**).
- Aumenti contrattuali di riclassificazione personale di Vigilanza ai sensi dell'art. 7, comma 4 del C.C.N.L. del 31.03.1999 ( **€. 479,03** );
- Indennità educatori asilo nido (**€. 6.725,00**) del C.C.N.L. del 14.09.2000
- Indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. del 22.01.2004( **€. 34.340,00**)

L' ammontare delle risorse stabili necessarie a finanziare le surriferite voci è di **€. 112.546,03**

Come utilizzo si sono definite sulla base dei costi consolidati gli stanziamenti per le voci organizzative del fondo ovvero:

- Turno (€. 22.025,00)
- Reperibilità (€. 10.395,00)
- Rischio (€. 1.610,00)
- Maneggio valori (€. 253,00)
- Disagio (€. 1.550,00)
- Particolari posizioni art. 17 c 2 lett. f  
(come modificato dall'art. 7 comma 1 del CCNL 09.05.06) (€. 6.400,00)
- Specifiche responsabilità (art.36 comma 2 C.C.N.L. 22.01.04) (€. 1.200,00)
- Centro estivo dell'asilo nido (€. 2.808,00)
- Attività lavorativa prestata in giorno di riposo settimanale  
(art. 24 del C.C.N.L. del 14.09.2000 così come integrato dal  
C.C.N.L. del 5.10.2001) (€. 1.131,00)

Avendo concertato il calendario scolastico dell'asilo nido, si è con esso definita l'attività estiva, oltre le 42 settimane, che costituisce un compenso aggiuntivo, ai sensi dell'art. 31, comma 6 del C.C.N.L. del 14.09.2000. Nel periodo di attivazione del nido estivo, in aggiunta al trattamento economico contrattuale, viene corrisposta alle educatrici, per ogni giornata di effettiva presenza, la somma di €. 24,00.

Come partite di giro sono state inserite, tramite art. 15, comma 1, lett. k del C.C.N.L. del 01.04.1999, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico Ente ma pagati dal dipendente ai sensi di legge, le risorse che specifiche disposizioni finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17 del C.C.N.L. del 1.4.1999 e s.m.i.:

Compensi ICI: €. 9.788,25

Compensi progettazione presunti: €. 27.461,81

Compensi condono edilizio presunti: €. 3.357,97

Compensi redazione variante al piano regolatore: €. 4.863,94

Censimento della popolazione: €. 5.360,00

Dovendo la contrattazione collettiva decentrata integrativa avere una finalizzazione teleologica a merito e produttività e, dovendo assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici attraverso l'impegno e la qualità della performance, destina, per l'anno 2011, al trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale, la totalità delle risorse variabili.

### **PRODUTTIVITA'**

Alla produttività viene destinata la somma di **€. 25.417,74**.

*La produttività è destinata a finanziare gli obiettivi contenuti nel PIANO PERFORMANCE 2011 che coinvolgono i dipendenti e verrà erogata secondo la seguente metodologia di valutazione:*

Il sistema prevede cinque fasce di valutazione.

Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

La fascia E corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 65%.

Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance e, pertanto, ai dipendenti che vi si collocano non viene erogata alcuna produttività.

La fascia D rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 65% e fino a 74,99% e comporta la liquidazione del 70% della produttività.

La fascia C è associata a valutazioni comprese tra 75% e 84,99% e comporta la liquidazione dell'80% della produttività.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 85% e 89,99% e comporta la liquidazione del 90% della produttività.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al 90%.

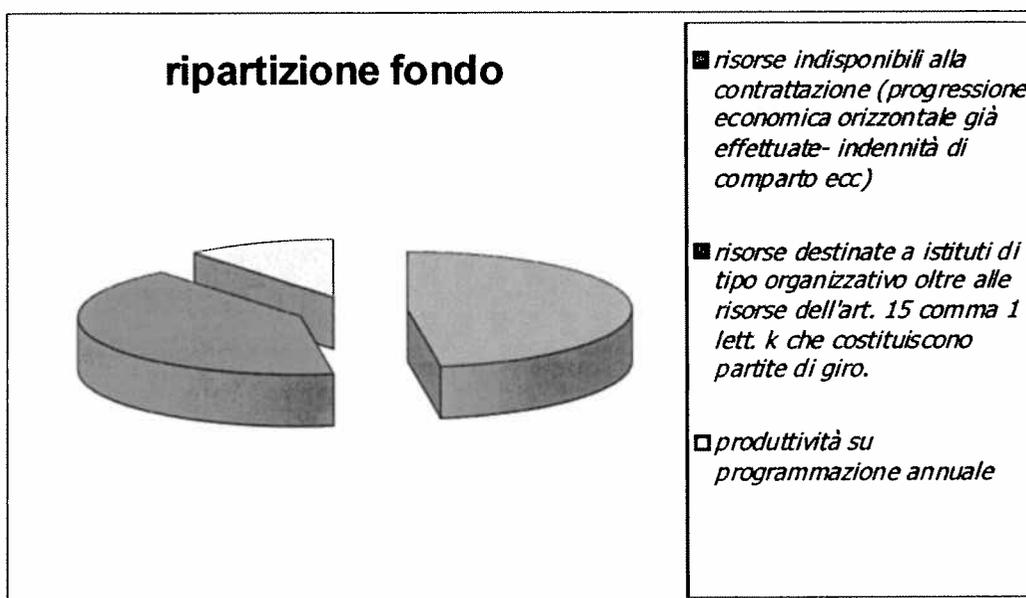
Il personale collocato in fascia A ha diritto a percepire il 100% della produttività e, inoltre, sarà destinatario delle economie delle altre fasce in modo direttamente proporzionale al punteggio ottenuto.

Ricorsi: nei confronti della valutazione effettuata dal Responsabile di Settore/Servizio il dipendente interessato potrà formulare all' O.I.V eventuali controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni naturali dalla ricezione della stessa. Decorso tale termine, senza che siano pervenute controdeduzioni, la valutazione diviene definitiva.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Piero Lopez', written in a cursive style.

Riepilogo:

| <b>tipologia di utilizzo</b>   | <b>stanziamento</b> | <b>%</b>       |
|--|---------------------|----------------|
| <i>risorse indisponibili alla contrattazione (progressione economica orizzontale già effettuate- indennità di comparto ecc)</i>              | <b>€ 112.546,03</b> | <b>47,66%</b>  |
| <i>risorse destinate a istituti di tipo organizzativo oltre alle risorse dell'art. 15 comma 1 lett. k che costituiscono partite di giro.</i> | <b>€ 98.203,97</b>  | <b>41,58%</b>  |
| <i>produttività su programmazione annuale</i>  | <b>€ 25.417,74</b>  | <b>10,76%</b>  |
| <b>totale</b>  | <b>€ 236.167,74</b> | <b>100,00%</b> |



Le somme surriferite sono interamente finanziate con gli appositi stanziamenti allocati nel Bilancio di Previsione 2011. La costituzione del fondo, la sua ripartizione ed il contenuto dell'Ipotesi di Accordo sono tutti conformi alla vigente normazione in materia di contrattazione decentrata.

Dato poi atto che:

- che con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011 la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha chiarito che, ai fini del calcolo del tetto di spesa di cui all'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate alla progettazione interna e alle prestazioni professionali dell'avvocatura interna; con tale accortezza sarà così possibile evitare effetti distorsivi nell'applicazione della norma, come ad esempio nel caso in cui un ente, nel 2010, abbia destinato consistenti risorse a dette finalità, con ciò elevando in modo improprio il tetto delle risorse complessive destinabili alla contrattazione integrativa;

- che con deliberazione n. 58/PAR/2011 del 12/07/2011 la Corte dei Conti Sezione Puglia ha precisato che dal tetto 2010 devono rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte-risorse raggiungibile nel 2011 al "corrispondente importo dell'anno 2010", ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni "aggiunta" derivante da residui degli anni pregressi. I residui 2009, dunque, non potranno essere

computati nel calcolo del "tetto" 2010; ragionando nella medesima direzione, dunque, anche i residui del 2010, da riportare nel 2011, non dovranno essere considerati;

- che nell'anno 2011 non si ha una riduzione del personale in servizio rispetto all'anno 2010 e, pertanto, il fondo dell'anno 2011, rispetto a quello dell'anno 2010, non è da ridurre ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

- che con deliberazione n. 550 del 25 ottobre 2011 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha chiarito che il contributo forfettario statale per le rilevazioni ISTAT è specificamente vincolato alle operazioni di censimento che si manifestano ciclicamente secondo la cadenza prevista dalla legge. Esso costituisce la risorsa necessaria per assicurare la puntuale esecuzione di un'attività amministrativa obbligatoria. Le valutazioni circa la compatibilità delle risorse impiegate con i vincoli di finanza pubblica, sono state già effettuate "a monte", nella determinazione compiuta a livello centrale di destinare il quantum di risorse disponibili da distribuire in ambito locale. Con riferimento a tali trasferimenti, non residua alcuna verifica di compatibilità con la disciplina vincolistica imposta agli enti locali che partecipano alle rilevazioni censuarie. Delineato il quadro di riferimento, appare coerente con la ricostruzione giuridica prospettata, argomentare che a prescindere dalle concrete modalità di erogazione, trattandosi di finanziamenti statali a destinazione vincolata, le risorse ISTAT nel loro complesso, risultano escluse *tout court* dai vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

si precisa che, **nell'anno 2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale calcolato ai sensi della surriferite sentenze della Corte dei Conti n. 51 del 4 ottobre 2011, n. 51 del 12 luglio 2011 e n. 550 del 25 ottobre 2011, non supera quello destinato nell'anno 2010** (€.196.913,22 destinati nell'anno 2010 senza includere le risorse destinate alla progettazione interna e le economie relative all'anno 2009 a fronte di €.196.394,93 destinati nell'anno 2011 sempre senza includere le risorse destinate alla progettazione interna, le economie dell'anno 2010 relative a risorse impegnate per il lavoro straordinario e per le progressioni economiche orizzontali e non utilizzate e i compensi per il censimento della popolazione) come si può evincere ponendo a confronto il fondo 2011 con il fondo 2010 riportato di seguito a fini di controllo:

| <b>COSTITUZIONE FONDO</b>   | <b>Anno</b>        |
|---|--------------------|
|   | <b>2010</b>        |
| <b>Lettera a) primo comma art. 15</b>   |                    |
| Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)<br>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)<br>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)<br>Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi) | <b>€ 77.677,78</b> |
| <b>Lettera g) primo comma art. 15</b>   |                    |
| L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995   | <b>€ 14.681,15</b> |
| <b>Lettera j) primo comma art. 15</b>   |                    |
| Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo   | <b>€ 7.334,28</b>  |
| <b>Art. 14, comma 4 del C.C.N.L. 01/04/1999</b>   |                    |
| I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%   | <b>€ 557,18</b>    |

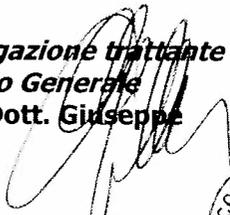


|   |              |
|---|--------------|
| <b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1</b>   |              |
| Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.  | € 17.220,69  |
| <b>Quinto comma art. 15</b>   |              |
| In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO | € 2.900,00   |
| <b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>   |              |
| Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio   | € 2.644,48   |
| <b>ART 32 c1. C.C.N.L. 22.01.2004</b>   |              |
| Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.   | € 8.866,12   |
| <b>ART 32 c2. C.C.N.L. 22.01.2004</b>   |              |
| Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. <b>Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;</b> | € 7.150,09   |
| <b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>  | € 139.031,77 |
| <b>ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06</b>   |              |
| Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.   | € 6.822,95   |
| <b>ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008</b>   |              |
| Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.   | € 8.932,10   |
| <b>TOTALE PARTE FISSA</b>   | € 154.786,82 |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005).   | € 1.044,00   |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio.  | € 712,00     |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio   | € 430,00     |
| Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio  | € 228,86     |
| Risorsa posta a carico del bilancio dell'Ente che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, lett. a), è destinato a coprire una parte del costo dell'indennità di comparto istituita dal CCNL del 22/01/2004.   | € 4.276,62   |
| <b>PARTE VARIABILE FONDO</b>  |              |
| <b>Secondo comma art. 15</b>  |              |

|   |                      |
|---|----------------------|
| Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.  | € 16.925,26          |
| Art. 15, comma 1, lett. k del C.C.N.L. del 01/04/1999   |                      |
| Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17<br>Compensi ex art. 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001: € 2.974,50<br>Compensi ICI presunti: € 6.668,20<br>Compensi progettazione presunti: € 18.500,04<br>Compensi condono edilizio presunti: € 5.647,01<br>Compensi redazione variante al piano regolatore: € 3.219,95 | €. 37009,70          |
| <b>TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE</b>   | <b>€. 53934,96</b>   |
| <b>TOTALE FONDO ANNO 2010</b>   | <b>€. 215.413,26</b> |
| <b>Risparmi della disciplina straordinario anno precedente</b>  | <b>€. 8.757,74</b>   |
| <b>Risparmi del fondo anno precedente</b>   | <b>€. 3.897,89</b>   |
| <b>TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE</b>  | <b>€. 228.068,89</b> |

Volpiano, li 15/02/2012

**Il Presidente delegazione trattante  
Segretario Generale  
MISTRETTA Dott. Giuseppe**



**Il Responsabile Servizi  
Amministrativi Istituzionali  
CAGNA Dott. Franco**




**Il Responsabile Settore Servizi Finanziari  
NOTARIO Rag. Patrizia**



